



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data protocollo

OGGETTO: Convenzione tra Ministero dell'Interno e Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – Utilizzo buoni pasto per servizi di scorta treno a lunga percorrenza.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE	
UIL POLIZIA (S.P.I.R.) (Uips)-ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	=ROMA=

Con riferimento alla tematica relativa all'oggetto, si rappresenta che la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha comunicato quanto segue.

Preliminarmente è stato sottolineato che le modalità di fruizione dei buoni pasto per il personale della polfer sono analoghe a quelle in uso per il personale FS, poiché unica è la procedura amministrativo-contabile finalizzata a garantire il controllo e la verifica delle fasi di rendicontazione delle spese sostenute dal Gruppo FS.

Il buono pasto viene assegnato esclusivamente agli agenti della Polizia ferroviaria che effettuano scorta a lunga percorrenza, dunque fuori dalla sede compartimentale, durante le fasce orarie 12-14 e/o 19/21. Detti buoni consentono di fruire del pasto (pranzo o cena – non cumulabili) presso alcuni esercizi convenzionati che la competente articolazione del Gruppo FS provvede a comunicare alla suddetta Direzione Centrale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Il mancato utilizzo del buono pasto, a prescindere dalle possibili cause o motivazioni, comporta la restituzione dello stesso, anche in considerazione della impossibilità di riutilizzarlo in tempi successivi e/o per un servizio diverso da quello per cui è stato emesso.

E' stato rappresentato, altresì, che al fine di risolvere particolari situazioni in cui il personale della polfer non ha potuto fruire dei buoni pasto per cause indipendenti dalla sua volontà (sciopero/chiusura non preannunciata dell'esercizio convenzionato, ritardo del treno, ecc.), il competente Ufficio ha interessato il Gruppo FS per l'emissione, in via eccezionale ed in deroga alle relative procedure interne, di buoni pasto utilizzabili anche nella stessa sede di appartenenza, e/o in via cumulativa, e/o a prescindere dall'espletamento del servizio di scorta.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)